

■ CAMERA DI COMMERCIO Tra i primi ad aderire alla Convenzione tra Unioncamere e l'Autorità

Energia, gas e acqua, sì alla conciliazione

L'organismo dell'ente vibonese è stato iscritto nell'elenco istituito presso l'Aeegsi

Gli utenti
potranno
fare
il tentativo
senza legali

UN altro importante traguardo è stato raggiunto dalla Camera di Commercio di Vibo Valentia per qualificare i suoi interventi a favore di cittadini e utenti con servizi sempre più efficienti e convenienti. La notizia è ormai ufficiale: l'organismo di conciliazione dell'Ente è stato iscritto nell'elenco istituito presso l'Aeegsi (Autorità energia elettrica, gas, sistemi idrici). Questo vuol dire che la Camera di Commercio è stata abilitata a gestire direttamente i tentativi obbligatori di conciliazione nelle specifiche materie, «dopo aver attivato preventive procedure amministrative e coerenti percorsi formativi», si legge in una nota stampa. L'ente camerale vibonese è stato, infatti, uno tra i primi ad aderire alla

Convenzione stipulata a livello nazionale tra Unioncamere e la specifica Autorità che, dal 1 gennaio 2017, consente a cittadini e imprese di rivolgersi al servizio conciliazione degli enti camerale per la risoluzione extragiudiziale dei contenziosi fra consumatori e fornitori per i settori dell'energia elettrica, gas e servizi idrici, tra l'altro obbligatoria e preventiva all'eventuale ricorso al giudice ordinario.

«Il vantaggio per gli utenti - è scritto ancora nel documento - sta nel fatto che potranno esperire il tentativo di conciliazione personalmente, dunque anche senza assistenza degli avvocati; potranno fruire di tariffe prestabilite dello stesso importo di quelle della mediazione obbligatoria; ottenere proposta di accordo formulata dal mediatore solo su richiesta con-

giunta delle parti; inoltre, il verbale di conciliazione avrà valore di titolo esecutivo. L'abilitazione - prosegue la nota - fa seguito, inoltre, a specifiche giornate formative organizzate di recente nella sede dell'ente, riservate a mediatori e a personale degli uffici camerale, per assicurare competenze specifiche in materia in modo ai fini di una assistenza qualificata e puntuale all'utenza».

Dunque, da ora, anche per controversie in energia, gas e luce gli utenti potranno presentare istanza di mediazione alla Camera di commercio facendo riferimento al Servizio regolazione del mercato, coordinato dalla dottoressa Ornella Ortona, e al sito istituzionale www.vv.camcom.it -area Servizi, sezione conciliazione, mediazione e arbitrato- per informazioni e per la documentazione utile alla procedura. Per il presidente dell'ente camerale vibonese Michele Lico e per il segretario generale Donatella Romeo «si ampliano così i servizi della Camera di commercio a supporto di imprese e cittadini, nella logica della chiarezza e della semplificazione. Il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa, previsti dal nostro ordinamento, è sicuramente vantaggioso perché - spiegano concordi sempre Lico e la Romeo - evitando i tempi lunghi del processo civile, ottimizza tempi e risorse. La mediazione infatti favorisce soluzioni condivise tra le parti, tempi rapidi e certi, costi contenuti e dunque, tutela diritti e posizioni e, in campo economico, favorisce la possibilità di mantenere buoni rapporti commerciali per un sistema - concludono il presidente e il segretario dell'ente camerale - migliore di libera concorrenza e di libero mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

